



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144

Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822



ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17, DPR 263 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 ed in ottemperanza della nota del
Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

INDIRIZZO PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI

CORSO SERALE

CLASSE VS

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	
2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI	
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
3.2 CONTINUITA' DOCENTI	
3.3 ELENCO ALUNNI	
3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE	
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
4.1 UDA	
4.2 MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
EDUCAZIONE CIVICA	
ORIENTAMENTO	
ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE	
CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO	
DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO	
GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
ALLEGATI	

PARTE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio; si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base e le discipline tecniche di indirizzo, sempre impostate in modo laboratoriale. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi Tecnico Economico e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale con la declinazione Servizi Commerciali e Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria.
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo 1.
- Due percorsi di Formazione Professionale regionale complementare per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il 29 ottobre del 2012 è entrato in vigore il DPR 263, Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione degli adulti. In applicazione dell' art.11 di questo decreto, dall'anno scolastico 2015/16, hanno preso il via in

Sicilia, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti –CPIA. Il nostro corso serale è incardinato all'interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto viene quindi definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti e contiene anche:

- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- l'indicazione della durata della fruizione del PSP.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Competenze da PECUP classi quinte	Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4
individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali	L2
interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali	L2
svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore	L2
contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente	L2
interagire nell'area della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità	L2
interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction	L2
partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari	L2
applicare gli strumenti e i sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati	L2
interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici	L2

utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	L2
applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	L2
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L2
analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	L2
utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;	L2
comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore	L2

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
CIUFIA CONO SALVATORE	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
DI TRAPANI GIUSEPPINA	Italiano
DI TRAPANI GIUSEPPINA	Storia
SPICA FRANCESCO	Diritto
FIDELIO GIULIAPINA	Matematica
CASTELLANO OLGA	Tecnica della comunicazione
GURGONE PAOLO	Inglese
PIRRONE ADRIANA	Francese
FRAGAPANE CARMELA	Laboratorio di informatica
LETIZIA SANDRA	Religione

COORDINATORE: PROF. CIUFIA CONO SALVATORE

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINE CURRICOLO	CLASSI		
	III	IV	V
ITALIANO	x	x	x
STORIA	x	x	x
TECNICHE PROF. SERVIZI COMMERCIALI	x	x	x
INGLESE			
DIRITTO	x	x	x
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE			
RELIGIONE			x
FRANCESE			
MATEMATICA			

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l'anno in cui c'è stata una continuità del docente rispetto all'anno precedente.

3.3 Composizione della classe

3.4 ELENCO ALUNNI

OMISSIS

Fine anno scolastico

n. totale corsisti: 8

n. maschi: 4

n. femmine: 4

n. corsisti provenienti da altre classi o scuole: 1

La classe composta inizialmente da 10 corsisti (6F e 4M), giunge alla fine dell'anno in un numero ridotto a 8 , a causa di una certa forma di abbandono , spesso dovuta ad esigenze di tipo personale o lavorativo. Altro elemento da sottolineare, l'inserimento tardivo di uno studente proveniente dal corso diurno.

In generale la frequenza è stata irregolare per un buon gruppo ed in gran parte riconducibile a impegni lavorativi, a serie problematiche familiari o semplicemente ad un debole interesse nei confronti dell'istituzione scolastica e delle sue regole.

La classe si presenta eterogenea per età, competenze di base, assiduità e risultati raggiunti. Nella maggior parte dei casi si tratta di studenti lavoratori, che hanno spesso sperimentato le frustrazioni derivanti da esperienze di vita difficili che indubbiamente hanno delle ripercussioni sul loro rendimento a livello cognitivo.

I Corsisti hanno partecipato alle lezioni con attenzione sebbene i risultati non siano stati per tutti completamente esaustivi.

Permangono ad oggi delle lacune di base, che attengono principalmente ad una forma di svantaggio socio-culturale. Tuttavia si può riconoscere che tutti coloro che con impegno hanno studiato sono riusciti a registrare dei miglioramenti sensibili nella comprensione dei testi. La produzione orale è anche quella migliorata, nonostante una esposizione non sempre elaborata e prevalentemente di livello mnemonico. Ammirabile è stato lo sforzo prodigato da alcuni e significativa la preparazione raggiunta se si considera il livello di partenza.

Permangono alcune lacune pregresse nelle discipline giuridico-matematiche e linguistiche e si riscontra che una parte della classe ha acquisito una conoscenza selettiva degli argomenti affrontati, mentre per la restante parte l'acquisizione dei contenuti può ritenersi più completa anche riguardo all'elaborazione personale.

Dal punto di vista disciplinare, i corsisti hanno mostrato un comportamento nel complesso corretto. Il risultato complessivo risulta apprezzabile.

Il programma ha subito in diverse discipline un rallentamento per consentire a tutti i corsisti di raggiungere una sufficiente conoscenza degli argomenti proposti.

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V S è giunta all'attuale configurazione attraverso una storia triennale che comincia nell'anno scolastico 2021-2022 per concludersi nell'attuale 2024-2025. Bisogna comunque ricordare che il nostro corso serale è incardinato all'interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il percorso scolastico è triennale (due bienni + il quinto anno), sintetizzato nei seguenti periodi:

- I periodo, corrispondente al primo e al secondo anno di istruzione superiore (classe I, II);
- II periodo, corrispondente al terzo e al quarto anno di scuola di Istruzione superiore (classe III, IV);
- III periodo, corrispondente al quinto anno di scuola di Istruzione superiore (classe V)

Il Consiglio di classe si è sempre speso a stimolare gli alunni al raggiungimento delle mete educative, attraverso i contenuti e le metodologie tipiche di ogni disciplina. Per indurre i corsisti ad affrontare la prova finale, in modo sereno ed idoneo, oltre alle periodiche e consuete verifiche scritte ed orali, sono state effettuate le simulazioni della prima prova e della seconda prova scritta, entrambe eseguite nel mese di Maggio. Nella seconda decade dello stesso mese è stata compiuta la simulazione della prova orale.

L'attività didattica svolta dagli insegnanti durante il percorso scolastico è sempre stata indirizzata ad infondere negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio e la maturazione graduale di un' autonomia di giudizio.

Il Consiglio di Classe, nella programmazione e nell'organizzazione delle varie attività didattico-educative, ha avuto, come scopo principale, quello di favorire il processo di maturazione attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale della persona. Ciò ha consentito a tutti i docenti di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi e produttivi. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti ed alcune parti dei differenti programmi sono state sintetizzate e semplificate.

Il Consiglio, valorizzando la centralità del corsista, ha adottato la metodologia dell'insegnamento come guida all'apprendimento non stereotipato dei contenuti. Ne è conseguita un'attività didattica finalizzata soprattutto all'acquisizione di una corretta metodologia di lavoro, allo sviluppo delle competenze specifiche all'interno di ciascuna disciplina e soprattutto alla realizzazione degli obiettivi trasversali concordati dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto ai corsisti la trattazione del percorso pluridisciplinare riassunto nella seguente tabella.

PERIODO	TITOLO	DISCIPLINE	COMPETENZE	CONTENUTI	MATERIALI
II QUADRIMESTRE	IL LAVORO	ITALIANO	Saper attivare il pensiero critico Comprendere i nodi inquietanti dello sfruttamento del lavoro minorile.	Lecture di testi e tabelle sullo sfruttamento del lavoro minorile oggi Lettura di testi sullo sfruttamento del lavoro ieri: Rosso Malpelo	Fotocopie, materiali tratti dal Web. Materiale fornito dal docente.
		DIRITTO	Saper esporre norme specifiche relative al lavoro nella Costituzione.	Lettura di testi vari, anche multimediali, e visione di filmati e documentari su argomenti relativi al lavoro.	Fotocopie, materiali tratti dal Web. Materiale fornito dal docente
		INGLESE	Saper esporre temi di ordine sociale e culturale, esprimendo la propria opinione e padroneggiando strutture e funzioni di livello B1/ B1+. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro moderno	From lifetime employment to lifetime employability.	Fotocopie, materiali tratti dal Web

		FRANCESE	Sapersi orientare nella scelta di una professione	Chercher un travail : le réseau Eures pour trouver un emploi en Europe Les métiers du futur Rédiger un CV et écrire une lettre de motivation	Fotocopie, materiali tratti dal Web
		MATEMATICA	Saper valutare, e riconoscere le funzioni economiche	Le funzioni economiche.	Fotocopie, materiali tratti dal Web
		ECONOMIA	Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela a favore del lavoratore subordinato.	I problemi di scelta economici.	Fotocopie, materiali tratti dal Web
		ITALIANO	Prendere atto delle pre-conoscenze sul concetto globalizzazione	Conseguenze legate agli obiettivi dell'Agenda 2030	Fotocopie, materiali tratti dal Web
		INGLESE	Cogliere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione Saper esporre temi di ordine sociale e culturale, esprimendo la propria opinione e padroneggiando strutture e funzioni di livello B2. Identificare le caratteristiche del	- Globalisation and its implications - Pros and cons of Globalisation: advantages and disadvantages	Fotocopie, materiali tratti dal Web

II QUADRIMESTRE	LA GLOBALIZZAZIONE		processo di globalizzazione	es	
		MATEMATICA	Effettuare indagini sul fenomeno attraverso gli strumenti statistici. Adoperare gli strumenti matematici per studiare il fenomeno utilizzando funzioni e grafici.		Fotocopie, materiali tratti dal Web
		FRANCESE	Saper valutare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione	Eventi, frequenze e probabilità. Le variabili casuali. Le funzioni di I e II grado e la rappresentazione grafica	Fotocopie, materiali tratti dal Web.
		ECONOMIA	Saper riconoscere i diversi strumenti di lettura del fenomeno della globalizzazione	Avantages et inconvénients de la Mondialisation Les acteurs de la mondialisation Le développement durable et la RSE I problemi di scelta economici relativi alla globalizzazione	Fotocopie, materiali tratti dal Web

4.2 Modalità di Recupero e Potenziamento

E' stato svolto il recupero ed il potenziamento delle competenze nel periodo determinato dal collegio come da verbale n.2 del 10/09/2024, che si è svolto in itinere..

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni Raggiunte Dalla classe (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L2
competenza multilinguistica	L2
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L2
competenza digitale	L2
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L2
competenza in materia di cittadinanza	L2
competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L2

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; • Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcol, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute
STORIA	• Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
MATEMATICA	• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i

	ragionamenti afferenti
DIRITTO ED ECONOMIA	• Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto alla salute • . Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità.
FRANCESE	Acquérir la conscience des situations à risques de votre territoire, du potentiel et des limites de développement ainsi que des effets des activités humaines sur l'environnement. adopter des comportements responsables envers l'environnement.
INGLESE	Managing Digital Identity and Online Data: the digital world; Smartphone rules. Health and Psychophysical Well-being: Teen drug abuse.
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	• Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio
RELIGIONE	• Conoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINE	MONTE ORE
ITALIANO	8
STORIA	4
TECNICA PROF. SERV. COMM.	4
DIRITTO	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	4
FRANCESE	4
INGLESE	3
TOTALE ORE	33

DENOMINAZIONE: MENS SANA IN CORPORE SANO: NON POSSIAMO FINGERCI SANI IN UN MONDO MALATO

DESTINATARI	III PERIODO (V S prof.)	
ANNO SCOLASTICO	2024-2025	
PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	PROVA ORALE E/O SCRITTA	
COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale;	

	• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO STORIA DIRITTO ED EC.POLITICA	• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; • ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti • Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcol, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prendere coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute. • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; • Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Essere consapevoli del valore e

		delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto alla salute • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità. • Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; • Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti Acquérir la conscience des situations à risques de votre territoire, du potentiel
	Tecniche Prof. Servizi Commerciali	
	MATEMATICA	

	FRANCESE INGLESE RELIGIONE	et des limites de développement ainsi que des effets des activités humaines sur l'environnement. adopter des comportements responsables envers l'environnement. Managing Digital Identity and Online Data: The digital world; Smartphone rules. Health and Psychophysical Well-being: Teen drug abuse; Eating disorders in adolescence. • Conoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; • Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Sono previste 33 ore complessive da svolgere tra il trimestre e il pentamestre e cioè da metà ottobre a fine maggio.	
METODOLOGIA	• Problem solving • Lezione frontale • Lezione interattiva dialogata • Discussione libera e guidata • Conversazioni	
STRUMENTI UTILIZZATI	• Libro di testo • Schede predisposte • Sussidi audio-visivi	

VALUTAZIONE	Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente Valutazione del compito assegnato, ove previsto	
PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING	NON PREVISTA PER IL CORSO SERALE	

MODULO DI ORIENTAMENTO

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline	Attori/Enti	Ore
Efficacia Personale Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore	Compilazione del curriculum vitae	Elaborazione file importati da internet	Asse tecnico-scientifico	Docenti/Alunni	2
Gestire relazioni Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professional	Comprensione delle opportunità offerte dai media	Navigazione in rete e comprensione e Degli strumenti informatici	Asse tecnico-scientifico	Docenti/Alunni	2
Individuare ed accedere ad opportunità Essere in grado di negoziare le condizioni di un posto di lavoro o una collaborazione	Analisi del contratto di lavoro subordinato	Lezioni frontali	Diritto	Docenti/Alunni	1
Conciliare vita, studio					

e lavoro Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della carriera formativa e professionale Adottare un approccio innovativo e creativo nella gestione del proprio lavoro, dei percorsi di formazione, della propria vita Mantenere un giusto equilibrio tra la vita, il lavoro, la formazione Affrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza)	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Matematica	Docenti/Alunni	2
	Didattica orientativa	Dibattiti e Confronti	Italiano	Docenti/Alunni	1
	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Italiano	Docenti/Alunni	1
	Didattica orientativa	Dibattiti e confronti	Storia Religione	Docenti/Alunni	2

Conoscere le professioni Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e professionale Potere agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)	Didattica orientativa	Riflessioni e analisi dei contesti storici	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	2
	Visite guidate	Visite guidate	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	17
	Didattica orientativa	Lezioni frontali	Tutte le discipline	Docenti/Alunni	4
	TOTALE ORE				30

N.B. Dal modulo sopraindicato, bisogna decurtare le ore dedicate alle visite guidate, per un totale di 17 ore

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

a) Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC
VISONE DEL FILM "IDDU"	GRILLO (non fa parte del suddetto cdc)
SPETTACOLO TEATRALE ROMEO E GIULIETTA	PISCIOTTA - GRILLO (non fanno parte del suddetto cdc)
VISONE DEL FILM " NAPOLI NEW YORK"	GRILLO (non fa parte del suddetto cdc)
INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE LAV	PISCIOTTA - GRILLO (non fanno parte del suddetto cdc)
n.2 seminari dal titolo: amore criminale, dove affonda le	URSO- DIA – TUMBIOLO -GRILLO (non fanno parte del suddetto cdc)

proprie radici	
VISIONE DEL FILM: SCHINDLER'S LIST in ricorrenza del giorno della memoria	TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE
VISIONE DEL FILM: L'ABBAGLIO	GRILLO (non fa parte del suddetto cdc)
RAPPRESENTAZIONE "REFUGEES" presso teatro Don Bosco	PISCIOTTA - GRILLO (non fanno parte del suddetto cdc)
SETTIMANA DELLO STUDENTE (Teatro Massimo, Catacombe D'Ossuna, Museo Pitrè, Chiesa Santa Maria in Valverde, Catacombe dei Cappuccini)	GRILLO
SEMINARIO: " noi uomini a Palermo, contro la violenza sulle donne"	URSI – GRILLO (non fanno parte del suddetto cdc)
VISIONE DEL FILM: "mia"	GRILLO (non fa parte del suddetto cdc)

Simulazioni effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata SI/NO
Prove INVALSI	Prove INVALSI	SI
Italiano	Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	SI
Seconda Prova	Una prova simulata (Tecniche Prof. Serv. Commerciali)	SI
Altro	Simulazione colloquio	SI

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono una sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti di ogni studente, un punteggio aggiuntivo. Tale punteggio aggiuntivo fa riferimento ad attività organizzate dalla scuola e a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe può pertanto attribuire il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha partecipato **ad almeno una delle seguenti attività:**

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
- Un giudizio di almeno DISCRETO nell'attività di PCTO
- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione o attività alternative unito ad almeno 9 in condotte

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso

- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

NB per decimali della media $\geq 0,50$ si attribuisce il massimo della banda

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. Assenze $\leq 10\%$	10
Ruolo collaborativo all'interno della classe. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. $10\% < \text{assenze} \leq 15\%$	9
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui	8

si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. 15% < assenze ≤ 20%	
Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. 20% < assenze ≤ 25%	7
Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). Assenze > 25%	6
Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerossime note disciplinari). Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.	5

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3(scarso)Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4(insufficiente)Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO INIZIALE 5/6	5(mediocre)Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6(sufficiente)Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.
L3 LIVELLO INIZIALE 7/8	7(discreto)Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8(buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO INIZIALE 9/10	9(ottimo)Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10(ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3(scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4(insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO INIZIALE 5/6	5(mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6(sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INIZIALE 7/8	7(discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8(buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4	9(ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette;

LIVELLO INIZIALE 9/10	emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10(ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

art.11- comma 5 -dell'O.M. 45/2023

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo

*referimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."*

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO

(Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023)

DISCIPLINE della prima e seconda	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	COMMISSARIO INTERNO Prof. CIUFIA CONO SALVATORE
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA FRANCESE	COMMISSARIO ESTERNO
MATEMATICA	COMMISSARIO ESTERNO
DIRITTO	COMMISSARIO INTERNO Prof. SPICA FRANCESCO
COMUNICAZIONE	COMMISSARIO INTERNO Prof. CASTELLANO OLGA

GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :.....

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A : DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018.

La prova fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova simulata viene svolta in data 16/05/23 ed è stata strutturata secondo la tipologia proposta agli esami di Stato e riportata nell'allegato QdR Servizi commerciali del d.m. 769 del 2018 .

Disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Nuclei tematici fondamentali
L'azienda e la sua organizzazione • La struttura e l'organizzazione aziendale. • L'impresa e l'azienda: aspetti giuridici. • Il reddito e il patrimonio. • Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito. • Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica. Nascita e sviluppo dell'impresa • L'idea imprenditoriale e i piani di impresa. • I processi di pianificazione e programmazione aziendale. • Il budget nella programmazione aziendale. Rilevazione e analisi aziendale • La rappresentazione contabile dei fatti di gestione • Il bilancio d'esercizio. • Gli indici di bilancio e la loro interpretazione. • La contabilità gestionale e le scelte aziendali. Il sistema tributario • I principi generali dell'imposizione fiscale. • Le imposte dirette e indirette. • Il reddito civilistico e l'imponibile fiscale
Obiettivi della prova
La prova deve perseguire lo scopo di far emergere, attraverso lo sviluppo coerente e ben

calibrato dei contenuti tematici, la capacità del candidato di porre nella giusta relazione gli elementi di conoscenza e le abilità acquisite nel corso degli studi, al fine di pervenire ad una risoluzione logica e ben ragionata del problema/caso aziendale proposto. In particolare, la prova dovrà prevedere una struttura tale da consentire la coniugazione di tematiche generali e macro aree di riferimento con il successivo coerente sviluppo di questioni e concetti, di valenza più analitica. La competenza acquisita dal candidato sarà valutata in relazione al grado di visione sistemica e alla capacità di sviluppo e descrizione delle sequenze logiche prescelte. La durata della prova sarà di sei ore.

La prova simulata svolta in data 13 maggio.

Durata della prova 5 ore.

La simulazione della prima prova di Italiano svolta il 12 maggio e la durata 5 ore

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA :

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5ª SEZ. _____

INDICATORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (MAX 20)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati coerenti con la traccia, corretti e precisi anche con spunti di originalità	4,5 - 5	
	Intermedio: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati globalmente corretti e coerenti	3,5 - 4	
	Base: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati accettabili anche se non sempre corretti e coerenti e con qualche grave errore	2,5 - 3	

	Iniziale: Utilizza solo parte delle informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo parziale e/o scorretto	1,5 - 2	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato: Individua la giusta strategia risolutiva, rielabora conoscenze, applica correttamente le metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una corretta e completa risoluzione delle tematiche proposte.	6,25 - 7	
	Intermedio: Individua una strategia risolutiva, applica metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una globalmente corretta risoluzione delle tematiche proposte.	5 – 5,5	
	Base: Individua una semplice strategia risolutiva, applica metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una risoluzione parziale e/o non sempre corretta delle tematiche proposte.	3,5 -4,25	
	Iniziale: Tenta una strategia risolutiva arrivando ad una soluzione frammentaria con gravi errori nell'utilizzo dei procedimenti professionali e/o di calcolo.	2,5 -2,75	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4,5 - 5	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3,5 - 4	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5 - 3	
	Iniziale. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5 - 2	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato: Si esprime con precisione utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Argomenta in modo corretto ed efficace.	2,75 - 3	
	Intermedio: Si esprime correttamente utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Argomenta in modo adeguato.	2 – 2,5	
	Base: Si esprime in modo essenzialmente adeguato Argomenta quasi sempre correttamente.	1,5 – 1,75	
	Iniziale: Si esprime in modo incerto e non riesce ad argomentare adeguatamente.	0,5 – 1,25	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla
dritti, uguali, con
loro trama delle
aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e
d'ululi rombando
cresce e dilegua
femminil lamento?³ I
fili di metallo a
quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Ministero dell'Istruzione

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un

fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Ministero dell'Istruzione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA**

B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche
senza

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che

chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

Ministero dell'Istruzione

0. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
0. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?

0. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo*

reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E

l'automobile?

0. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
0. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTAC2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre

condividere

troppo.

[...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Testo simulazione seconda prova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2024/2025

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti posti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il legislatore è particolarmente attento alle dinamiche aziendali che possano portare a situazioni irreversibili di crisi finanziarie tanto che impone a tutte le aziende gestite in forma societaria il monitoraggio costante dell'andamento aziendale. Dopo aver brevemente illustrato quali siano gli elementi e con quali strumenti viene analizzata la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica delle aziende, il candidato rappresenti, con dati opportunamente scelti, il bilancio di una società a responsabilità limitata che gestisce una azienda industriale, con capitale sociale di € 2.000.000, con un ROI del 8% e con struttura finanziaria squilibrata.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato calcoli e commenti i principali indici di bilancio della SRL in precedenza rappresentata;
- 2) Il candidato rappresenti il budget degli investimenti in ipotesi della introduzione di una nuova linea produttiva e ne rappresenti le modalità di finanziamento.
- 3) Il candidato rappresenti la parte della nota integrativa al bilancio d'esercizio relativa alle immobilizzazioni;
- 4) Il candidato rappresenti le scritture contabili relative alla determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio del bilancio rappresentato.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

ITALIANO	<u>LETTERATURA ITALIANA</u> Riepilogo: dall'Illuminismo al Romanticismo Giosuè Carducci. Pianto antico e San Martino Charles Baudelaire e i poeti maledetti <u>Realismo, Naturalismo, Verismo</u> Giovanni Verga. La vita e le opere Da “<i>La vita dei campi</i>” Rosso Malpelo; La lupa; La cavalleria rusticana; Pentolaccia <i>Ciclo dei vinti</i> I Malavoglia: Incipit; Il naufragio della Provvidenza; La ribellione di 'Ntoni Mastro Don Gesualdo <u>Decadentismo</u> Luigi Pirandello. La vita, pensiero e opere Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca di autore “<i>Avvertimento</i>” del contrario e sentimento del contrario; comico e umoristico Ciaula scopre la luna Gabriele D'Annunzio. La vita, pensiero e opere D'Annunzio, esteta e superuomo Da il Piacere, lettura e analisi: L'attesa dell'amante - La conclusione del romanzo Il Panismo e “La pioggia nel pineto” Giovanni Pascoli. La vita, pensiero e opere X agosto; Cavallina storna Italo Svevo. La vita, pensiero e opere La figura dell'inetto <u>L' Ermetismo</u> Giuseppe Ungaretti. La vita, pensiero e opere
-----------------	---

	M'illumino d'immenso; Soldati Eugenio Montale. La vita, pensiero e opere Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto Salvatore Quasimodo. La vita, pensiero e opere Uomo del mio tempo * Primo Levi. Se questo è un uomo * Leonardo Sciascia. Il giorno della civetta. Morte di un inquisitore
STORIA	• Ripasso: dal Congresso di Vienna • I moti rivoluzionari dopo la Restaurazione • Risorgimento italiano • La seconda rivoluzione industriale • L'impresa dei Mille di Garibaldi • L'Italia diventa Regno. Differenze tra nord e sud. La questione meridionale • Colonialismo ed Imperialismo • La Belle Epoque • I Florio • I primi governi dopo l'Unità • Governo Giolitti • Cause Grande Guerra • In Italia : interventisti e neutralisti • Inizia la Grande Guerra. Schieramenti e varie fasi del conflitto • Entrata in guerra dell'Italia • La fine della guerra. Firma trattati di pace a Versailles. <i>“Vittoria mutilata”</i> • Impresa di Fiume • Il primo dopoguerra. Biennio rosso. Epoca dei totalitarismo • Ascesa del Fascismo in Italia con Mussolini • In Germania Hitler e il Nazismo. • Persecuzione contro gli ebrei. Shoah • Inizia la II guerra mondiale. Schieramenti e varie fasi del conflitto • Fine della guerra con le bombe atomiche in Giappone • Trattati di pace. Nasce l'ONU • Referendum del 2 giugno 1946: nasce la Repubblica. * Il secondo dopoguerra e il piano Marshall * Guerra fredda. Muro di Berlino
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Riepilogo: - Riepilogo su fatture e assegni - Riepilogo sulla forma giuridica delle imprese (aspetti fondamentali); - Riepilogo Metodo della partita doppia - Registrazione delle principali operazioni d'esercizio - Registrazione della costituzione di una società; - Compilazione della situazione contabile: situazione patrimoniale ed economica - Le scritture di epilogo e di chiusura

	Le imprese industriali: - Caratteristiche delle imprese industriali - Scelte ubicazionali - Il bilancio delle imprese industriali Le imprese bancarie: - Il sistema bancario - Operazioni di raccolta e impiego fondi - Finanziamenti a breve termine, a medio e lungo termine - La raccolta fondi - L'affidamento bancario - Il bilancio d'esercizio: - Redazione dello stato patrimoniale - Redazione del conto economico - Redazione della nota integrativa (cenni) Analisi di bilancio: - Rielaborazione del bilancio - Analisi per indici - I principali indici di bilancio Budget e strumenti di pianificazione - Il budget (cenni) Il bilancio con dati a scelta: - Metodo di redazione del bilancio con dati a scelta
DIRITTO	IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO ☐ Definizione e principi costituzionali ☐ Contratti collettivi ed individuali di lavoro. ☐ Le varie forme contrattuali ☐ Diritti ed obblighi del lavoratore ☐ La sicurezza sul posto di lavoro IL SISTEMA TRIBUTARIO ☐ Principi costituzionali ☐ Imposte, tasse e contributi ☐ Imposte dirette ed indirette ☐ La terminologia delle imposte ☐ L'Irpef ☐ L'Irap e L'Ires ☐ Le imposte sul patrimonio ☐ Le imposte indirette: L'Iva, le accise, le imposte di bollo LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (*) ☐ Gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro I DOCUMENTI DIGITALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (*) ☐ I principali documenti digitali legalmente riconosciuti L'UNIONE EUROPEA ☐ il processo formativo

	☐ il parlamento ☐ Il Consiglio dell'Unione e il Consiglio Europeo ☐ La Commissione ☐ La Corte di Giustizia ☐ La Corte dei Conti ☐ La BCE LE POLITICHE ECONOMICHE IN EUROPA ☐ La UE e la UME ☐ Il Bilancio UME ☐ La finanza pubblica nell'eurozona ☐ La crisi del 2008 e il "fiscal compact" ☐ Il "Next Generation EU"
MATEMATICA	ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - Operazioni con i monomi - Prodotti notevoli - Equazioni di primo grado - Disequazioni di primo grado - Sistemi di disequazioni di primo grado - Equazioni di secondo grado - Piano cartesiano GEOMETRIA ANALITICA - <u>La retta:</u> - funzione di una retta passante per l'origine degli assi - funzione di una retta che interseca l'asse delle ordinate - rappresentazione grafica - <u>La parabola:</u> - funzione di una parabola con l'asse parallelo all'asse delle y - rappresentazione grafica LE FUNZIONI ECONOMICHE - <u>Legge della domanda</u> - Rappresentazione grafica della domanda mediante retta - Elasticità della domanda rispetto al prezzo: domanda elastica, anelastica e rigida - Calcolo e significato del coefficiente di elasticità - <u>Legge dell'offerta</u> - Rappresentazione grafica dell'offerta mediante retta - Elasticità dell'offerta rispetto al prezzo: offerta elastica, anelastica e rigida - Equilibrio tra domanda e offerta: il prezzo di equilibrio - <u>Costi, ricavi e profitti</u> - Costi fissi, costi variabili, costi totali - Ricavo totale - Il profitto - Il diagramma di redditività e il punto di pareggio

INGLESE	1. Globalisation Story of Globalisation: How Globalisation started – Aspects of Globalisation: economic, cultural, social, environmental and political Globalisation – Pros and cons of Globalisation: advantages and disadvantages. Outsourcing – Nearshoring, Offshoring and Reshoring – Glocalisation. 2. Towards Industry The digital revolutions – The third and fourth industrial revolutions. Digital commerce: E-Commerce, M-Commerce, S-Commerce, F-Commerce. Changes in work habits: how we work, where we work, when we work, co-working. The gig economy 3. Business organisations Business enterprises and entrepreneurship – Sole traders – Partnership. Limited companies – Cooperatives – Franchising. Emerging business structures – Start-ups – Crowdfunding. Business growth 4. Marketing Marketing objectives. The strategic marketing process: situation analysis, market strategy, market research, marketing mix; the four Ps: product, price, place, promotion. 5. Sustainable development The 2030 Agenda – Business activities and environmental impacts. * 6. Job Hunting Understanding job ads – Functional CV – Completing a CV – Working on a Cover Letter.
FRANCESE	MODULE 1 LE COMMERCE - Le commerce intérieur et extérieur - Le commerce de gros, de demi-gros et de detail - Le commerce en ligne - Le marketing - Le transport de la merchandise - Le commerce equitable* MODULE 2 LES ENTREPRISES - L'entreprise et son environnement - L'entreprise et son organization - La classification des entreprises - Les différents types d'entreprise MODULE 3 LA FRANCE - Les institutions et le système politique français

	- Les trois pouvoirs - La Constitution française - La déclaration des droits de l'homme et du citoyen*
Tecnica della COMUNICAZIONE	LA RELAZIONE CON L'ALTRO: . Gli elementi che influenzano la comunicazione: aspettative, atteggiamenti, motivazioni, bisogni. L'effetto Pigmalione . la comunicazione assertiva e gli stili di relazione . Le Intelligenze multiple . Dinamiche e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo: l'efficacia comunicativa e gli stili da evitare . Il controllo dell'ansia nelle comunicazioni in pubblico. LA COMUNICAZIONE NEL CONTESTO LAVORATIVO: . Fordismo, taylorismo, toyotismo . Il fattore umano in azienda . La qualità della relazione in azienda . Le life skills secondo l'OMS IL MARKETING . Il marketing management * . Comunicare i prodotti commerciali: il marketing sensoriale * . L'immagine e la pubblicità aziendale *
RELIGIONE	1. L'eutanasia: a. Differenza tra eutanasia, suicidio assistito e sedazione palliativa b. La legge italiana c. La posizione della Chiesa d. La visione dell'UAAR e. Video di testimonianza pro e contro f. Discussione guidata in classe 2. L'aborto: a. Il concetto di aborto e di interruzione volontaria di gravidanza b. La legge italiana sull'aborto c. La posizione cattolica sull'aborto nei principali documenti magisteriali d. La posizione degli antiabortisti e. Discussione guidata in classe 3. Gli abusi nei contesti di potere: a. Introduzione al fenomeno b. Lettura dell'inchiesta giornalista a fumetti "La fede molesta"

	c. Alcuni dati a livello internazionale e nazionale d. Discussione in classe
	4. Politica e religione a. I richiami al divino nei discorsi politici contemporanei b. Ascolto di un episodio di “One Podcast” di La Repubblica sull’elezione di Trump c. Lettura e riflessione di un commento di Vito Mancuso sull’uso della religione nella politica da Costantino a oggi. d. Discussione guidata in classe
	5. Il velo islamico nel dibattito laicista europeo: a. Il rapporto tra legge e religione: halal b. L’hijab nel Corano c. L’hijab oggi d. L’hijab è politica e. Il laicismo f. Lettura di un articolo di hijab-ban in Francia
	6. Indagini e dibattiti su alcune questioni sociali ed etiche: g. I diritti delle donne h. La comunità LGBTQ+*

RELAZIONE FINALE DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V S SERALE PROFESSIONALE

Indicazioni sullo svolgimento del curriculum

Come riportato nelle Linee Guida, per l’insegnamento dell’Educazione Civica, il percorso si è sviluppato riflettendo insieme ai corsisti sul rapporto sinergico che dovrebbe sussistere tra educazione alla salute e rispetto per l’ambiente. Il titolo di tale percorso è stato “ **MENS SANA IN CORPORE SANO : NON POSSIAMO FINGERCI SANI IN UN CORPO MALATO**”

Partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile alimentare proprio e di quello della comunità di appartenenza, si è riflettuto sul concetto di salute, visto come uno stato di completo benessere fisico, mentale.

Il diritto alla salute e il rispetto per l'ambiente sono strettamente legati. Un ambiente sano è un prerequisito per la salute umana e la tutela dell'ambiente è fondamentale per garantire il diritto alla salute. Quest’ultimo è sancito dalla Costituzione Italiana e riconosciuto come diritto umano, implica la necessità di un ambiente libero da inquinamento e da altri fattori

di rischio per la salute. La tutela ambientale, invece, si occupa di prevenire e contrastare le attività che possono danneggiare l'ambiente, comprese quelle che possono avere un impatto sulla salute umana.

La salute ingloba il benessere fisico, psichico e sociale delle persone. Gli studenti hanno considerato il fatto di essere corresponsabili del proprio benessere e della propria salute. A tale fine hanno analizzato i fattori più disparati che influenzano il benessere e la salute, come l'alimentazione, il movimento, la salute psichica, le reti sociali, la sessualità, la dipendenza, la violenza. Si è discusso sulle abitudini che mantengono e promuovono la salute e il benessere. Fra queste rientrano l'utilizzazione di risorse nella rete sociale, le conoscenze in materia di comportamento sano a livello di alimentazione e attività fisica, l'igiene, la valutazione di pericoli in relazione con eventi naturali e con l'organizzazione delle attività ricreative, come pure la manipolazione corretta e appropriata di macchine e materiali.

Gli studenti hanno raccontato le proprie abitudini alimentari e i prodotti utilizzati nella propria alimentazione riflettendo su come lo stile alimentare abbia effetti sul proprio corpo, sulla propria salute e in che misura il cibo utilizzato si relazioni con il luogo in cui si vive.

A tal proposito, un altro argomento affrontato è stato il rapporto tra alimentazione e ambiente.

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per il mondo. Per superare queste sfide, prendendo spunto dai punti dell'agenda 2030 (punti 1-2-3-6-7-13-14-15), ci si è resi conto di come l'Europa abbia bisogno di una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva in cui:

- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra
- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse
- nessuna persona e nessun luogo sia trascurato.

Mediante l'analisi di tali argomenti i vari docenti, ciascuno affrontando la propria sezione di contenuto, come stabilito da programmazione, hanno cercato di far raggiungere ai corsisti le suddette competenze:

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

A tal proposito, tra le varie metodologie e strategie utilizzate, i docenti hanno prediletto il dialogo costruttivo e la lezione interattiva, rendendo l'alunno soggetto, non solo partecipe, bensì protagonista e costruttore della propria conoscenza. Attraverso approfondimenti e collegamenti interdisciplinari relativi agli argomenti si è

cercato di realizzare un quadro completo in modo da fornire agli alunni, gli strumenti utili al fine di valorizzare i loro diversi stili di apprendimento e rendere le verifiche un momento di sano e costruttivo confronto.

DISCIPLINE	ORE SVOLTE	COMPETENZE	CONTENUTI	TIPO DI PROVA	VALUTAZIONE*
ITALIANO	8	• Prende coscienza dei problemi relativi alle dipendenze (alcool, droga, fumo, AIDS) che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Prende coscienza del rapporto esistente tra ambiente e salute	Lettura di documenti relativi all'argomento Differenze alimentari tra il passato e il presente Anoressia e bulimia	ORALE	L3
STORIA	4	• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse; • Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	• La sacralità del cibo nelle civiltà antiche • La piramide alimentare. • Come si nutrivano gli antichi egizi	ORALE	L3
TECNICHE PROF. SERVIZI COMMERC.	3	• Riconosce le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio, le loro interconnessioni e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Analizza la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio	. Le responsabilità sociali dell'impresa e il bilancio socio-ambientale	ORALE	L3
MATEMATICA	3	• Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative • Capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte	Presentazione ed utilizzo della piattaforma "Giovani.Stat" per la ricerca di statistiche prodotte dall'Istat sui problemi alimentari con l'obiettivo di interpretare in modo pertinente grafici e	ORALE	L3

		situazioni per operare nella realtà; • Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine tecnico-scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti	tabelle. Applicazione del metodo scientifico		
DIRITTO ED ECONOMIA	4	• Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto alla salute • . Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità.	La Costituzione. lettura e analisi dell'art.32 I fondamentali principi costituzionali. Il diritto alla salute nel nostro paese. concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità nell'ordinamento giuridico italiano.	ORALE	L3
FRANCESE	4	Realizza strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale Individua strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individua modalità di	L'economie circulaire Lettura di un testo e visione di un video.	ORALE	L3

		partecipazione attiva.			
INGLESE	4	Ha ideato strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale Individua strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell' ambiente , dei beni culturali. individua modalità di partecipazione attiva.	Agenda 2030 - Ridurre le disuguaglianze - Consumo responsabile e produzione responsabile.	ORALE	L3
RELIGIONE	3	•Comprende il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale; • Promuove uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale	Il rapporto tra mondo/creato e l'uomo. Dibattito in classe	ORALE	L3
TOTALE ORE	33				

* IN LIVELLI

- **ALLEGATI**
- **Relazione finale coordinatore di educazione civica**
- **Fascicolo alunni (Disabili, DSA, altri BES)**
- **Schede informative su singole discipline: Relazione**
- **Testo prove scritte simulate**
- **Relazione finale tutor Orientamento**
- **ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi**

